

Cronaca

06 Gennaio 2024

Rissa in piazza Andrea Costa, intervengono i Carabinieri. Arrestati padre e figlio

La lite è proseguita in ospedale, feriti due carabinieri e un paramedico



06 Gennaio 2024

Notte agitata quella tra venerdì e sabato, con una lite che ha avuto inizio all'interno del Mercato Coperto ed è proseguita in Piazza Andrea Costa e al pronto soccorso dell'ospedale. La situazione, che ha coinvolto vari giovani, è stata sedata dai Carabinieri del Comando provinciale.

Padre e figlio arrestati

Padre e figlio, Mattia e Riccardo Ricci, residenti a Bertinoro, 54 e 22 anni, sono stati arrestati dai Carabinieri di Ravenna in seguito agli scontri. L'Ansa riferisce che tutto ha avuto inizio quando i militari in piazza Costa si sono avvicinati al giovane di 22 anni per identificarlo. La situazione è rapidamente degenerata, coinvolgendo anche conoscenti del ragazzo presenti sul luogo.

Spray al peperoncino per sedare la tensione

Nel tentativo di ripristinare l'ordine, i Carabinieri hanno fatto ricorso allo spray al peperoncino per fermare il giovane. Sul posto anche un'ambulanza, che ha sedato e trasportato il 22enne al pronto soccorso, dove è risultato positivo ad alcol e stupefacenti. Tuttavia, la notte non si è fermata qui.

Aggressioni in ospedale: due carabinieri e un paramedico feriti

Al pronto soccorso, il giovane ha aggredito e ferito due Carabinieri e un paramedico. Le ferite hanno comportato una prognosi di 7 giorni per ciascun militare. A complicare ulteriormente la situazione, il padre del ragazzo è intervenuto aggredendo verbalmente i militari e gli operatori sanitari che non gli consentivano di accedere all'area del pronto soccorso riservata al codice rosso dove si trovava il ragazzo.

Arresto per resistenza e violenza a pubblico ufficiale

La notte si è conclusa con l'arresto di padre e figlio, accusati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, oltre che per interruzione di pubblico servizio.

Il processo per direttissima

Sabato si è tenuto il processo per direttissima. I due sono stati rilasciati con obbligo di firma e divieto di

dimora in provincia di Ravenna.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*